

aggiunsero le discordie dei rimasti, sicchè sempre più imminente se ne scorgeva l' estremo eccidio : ed affrettollo da ultimo l' impreveduta fuga del re di Cipro, e nel momento il più importante e il più decisivo. Imperciocchè dopo un mese di assedio, il sultano si risolse di dare un assalto impetuoso per cui farsi padrone della desolata Tolemaide. Era il giorno 4 di maggio. « — Allo spuntare del dì tutti i tamburi dell' esercito collocati su trecento cammelli fecero udire uno spaventevole strepito. Le macchine guerresche più formidabili vennero adoperate a diroccare i ripari vicini alla porta e alla torre di sant' Antonio, situate all' oriente della città, e difese dai soldati del re di Cipro. I mussulmani posero le scale al piede delle muraglie : la difesa non fu meno vivace che l' assalto : il combattimento durò l' intiera giornata, avendo soltanto la notte potuto costringere i saraceni a ritirarsi. Il re di Cipro allora più sollecito della sua salvezza, che non della gloria, pensò unicamente ad abbandonare una città che più non isperava di poter difendere. Ritirossi quindi alla sera co' suoi, dicendo di volere pigliarsi un poco di riposo, ed avendo confidato quel posto pericoloso ai cavalieri teutonici, promise di ritornare al levar del sole. Ma allora che spuntò il giorno, il re di Cipro erasi già imbarcato con tutti i suoi cavalieri e con tre mille combattenti .... All' indomani i saraceni diedero un nuovo assalto : essi s' avanzarono in buon ordine ricoperti de' loro larghi broccieri, avvicinando le macchine e portando seco una grande quantità di scale. I cristiani difesero per alcun tempo le muraglie, ma allorquando gli assediati s' avvidero che le torri occupate il giorno prima da cipriotti erano state abbandonate, raddoppiarono l' ardire : quindi attesero a riempire il fosso con pietre, terra e cavalli uccisi .... Gli assediati combattevano con furore : altri apprestavano le scale, e correano al sommo dei ripari : altri smuovevano le mura cogli arieti e sforzavansi di demolirle, adoperando all' uopo gli stromenti d' ogni fatta. Al fine, una larga breccia aperse un passo onde entrare in città e divenne il teatro d' una pugna sanguinosa. Non più scagliavansi sassi e frecce, ma impie-